

Comunicato Stampa

“ART DECO. DAL MADE IN ITALY AL GLAMOUR INTERNAZIONALE”. A FORLÌ IL CONVEGNO DI STUDI SUGLI ANNI VENTI IN ITALIA

Venerdì 24 Marzo alle ore 16 a Palazzo Romagnoli si parlerà dell'arte e il design italiani, in rapporto con l'Europa e l'America

Si intitola “Art Dèco. Dal Made in Italy al glamour internazionale” il convegno di studi, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Forlì e promosso da “La Maya Desnuda” e dall'Associazione Culturale “La Foglia” di Forlì, che Venerdì 24 Marzo alle ore 16 nel Salone dell'Incontro di Palazzo Romagnoli affronterà le relazioni fra l'arte e il design sviluppatosi in Italia negli Anni Venti, in rapporto con l'Europa e l'America. Introdotto dall'Assessora alla Cultura del Comune di Forlì Elisa Giovannetti e coordinato da Donatello Caroli, Presidente dell'associazione culturale “La Foglia”, il convegno si aprirà con l'intervento del critico d'arte Silvia Arfelli che parlerà de “I gioielli. L'epoca del Dèco e la donna nuova”: dalle ceneri della Grande Guerra emerge una donna più autonoma e sofisticata, più sicura di sé, che compensa il taglio alle gonne e quello ai capelli (a “la garçonne”) con un'abbondanza di perle e gioielli che ne illuminano gli abiti sia da giorno che da sera e che promuove l'utilizzo della bigiotteria: i gioielli Dèco sono spesso firmati dai grandi marchi che vedono la luce in quegli anni, da Cartier e Van Cleef and Arpels a Parigi, a Damiani che apre i battenti nel 1924 a Valenza, patria della tradizione gioielliera italiana. Seguirà poi l'intervento “Giò Ponti e la Richard-Ginori. Un successo internazionale”, in cui il professor Marco Vallicelli ripercorrerà le tappe dell'affermazione su vasta scala della grande manifattura toscana Richard-Ginori sotto la guida di Giò Ponti, che ne rivoluzionò completamente il design e i decori. Sarà poi la studiosa Serena Vernia a relazionare sul tema “Tamara de Lempicka. Il glamour dall'Europa all'America”: l'artista di origini polacche, pur estranea al percorso del Dèco italiano, dopo aver avuto frequenti contatti con questi ambienti, ne raccoglie il testimone nei primi anni trenta, quando il Dèco in Italia entra irrimediabilmente in crisi, e lo porta negli Stati Uniti dove registrerà il grande successo della sua pittura così cartellonistica e cinematografica, nelle sfere del jet-set americano e della società hollywoodiana. Proprio a proposito di cinema, sarà l'esperta cinefila Gabriella Maldini ad intervenire sul tema “Tenera è la notte. Gli Anni Venti e il cinema”, in un excursus che parte dalle produzioni italiane degli Anni Venti, dove le protagoniste si chiamano Lyda Borelli e Francesca Bertini ed interpretano fulleton classici o popolari, fra amori strappalacrime e film in costume rivoluzionati dall'avvento del sonoro, per approdare alle produzioni americane, dove i divi si chiamano Rodolfo Valentino, Gloria Swanson, Mary Pickford.



Il convegno “Art Déco. Dal *Made in Italy* al glamour internazionale” è patrocinato da “Il Resto del Carlino” e si avvale della collaborazione di: Gioielleria Camillo Ricci, Effedue di Focacci, Caffè-Pasticceria Ceccarelli e piadineria La Posada.